

omag
Flexibility in Packaging



Realtà aumentata e tecnologie intelligenti: da oltre 45 anni, Omag progetta e realizza macchine e linee per il packaging primario in buste e stick monodose dedicati al settore alimentare, cosmetico, chimico e farmaceutico. Un'azienda in forte crescita non solo in termini di fatturato ma anche in termini occupazionali, e che sta proponendo soluzioni smart e sistemi robotici da implementare sulle confezionatrici

AL PASSO CON LE TECNOLOGIE dell'industria 4.0

Siamo al confine tra Marche e Romagna. Qui, e precisamente a Gradara (PU), Omag progetta e realizza macchine confezionatrici per prodotti polverosi, granulari, liquidi e pastosi in buste saldate sui 3 e 4 lati, stick-pack e doy-pack. L'azienda ha due stabilimenti produttivi: uno interamente dedicato alla produzione della componentistica (per circa il 65% è prodotta internamente) e il nuovo quartier generale dove hanno luogo la progettazione meccanica ed elettronica, l'assemblaggio dei macchinari e i collaudi. Una rete commerciale in continuo sviluppo e - grazie ad agenti e distributori - una presenza globale, con due sedi commerciali estere gestite direttamente da soci fondatori in Russia e Ucraina. A parlarcene è Giovanni Nocita, Sales Director.

Ing. Nocita, come vi siete approcciati al settore cosmetico?

Omag ha iniziato, tanti anni fa, la sua attività con le confezionatrici dedicate al settore alimentare. Ha

poi ampliato al farmaceutico - un settore particolarmente delicato e regolato da stringenti normative - ottenendo un grande successo, e dopo anni di ricerca, sviluppo e perfezionamento di soluzioni, abbiamo deciso di ampliare la nostra gamma di prodotti introducendo delle macchine dedicate anche al settore cosmetico, mettendo a disposizione le esperienze acquisite precedentemente.

Quali tecnologie proponete per il settore cosmetico?

Per il confezionamento in buste, classiche o sagomate, abbiamo sviluppato due tipologie di confezionatrici: una verticale con tecnologia di saldatura a piastre e una orizzontale in grado di creare buste saldate su 3 o 4 lati. Esse si prestano particolarmente al settore cosmetico perché consentono di soddisfare l'esigenza dei nostri clienti: confezionare bustine particolarmente curate nell'aspetto estetico mantenendo le caratteristiche di affidabilità e pre-

FLESSIBILITÀ, DIGITALIZZAZIONE E POST- VENDITA

Flessibilità: personalizzazione della confezionatrice con soluzioni ad hoc e l'aggiunta di tutta una serie di optional in base alle richieste del cliente quali sensori, smart camera, marcatori di varie tipologie per l'inserimento di dati variabili, come scadenza e numero lotto. Con l'abbinamento di sistemi robot molto flessibili per conteggio e trasferimento delle buste in astucci o scatole. Digitalizzazione: fortemente presente sui macchinari, a partire dai motori completamente elettronici fino ad

arrivare alla realtà aumentata e manutenzione predittiva. Post-vendita, perché è fondamentale che il cliente possa serenamente scegliere una soluzione avendo la certezza di poter contare su una rapida assistenza in caso di necessità. Per questo l'azienda sta ampliando il reparto post-vendita e service in modo da supportare il cliente nelle sue necessità e intervenire tempestivamente nel caso sia richiesto un intervento presso lo stabilimento di produzione.

cisione che hanno sempre contraddistinto le nostre macchine.

Per alcune applicazioni, poi, abbiamo sviluppato una confezionatrice per il riempimento e la chiusura di buste preformate prelevate da un magazzino; in questo modo offriamo una vasta possibilità di scelta ai nostri clienti.

E inoltre, accanto alla gamma dedicata alle bustine saldate su 3 e 4 lati, considerando il successo avuto con parecchie applicazioni in altri settori, stiamo proponendo il formato stick-pack come soluzione alternativa. Ancora poco diffuso nel settore cosmetico, questo tipo di packaging permette un risparmio del 30% circa in termini di materiale utilizzato rispetto alla classica bustina.

Qual è stata l'evoluzione delle vostre macchine negli ultimi anni?

Da un punto di vista tecnologico, negli ultimi anni ci siamo concentrati su tematiche legate alle opportunità offerte dall'industria 4.0 e al risparmio energetico. Tutti i nostri modelli infatti, vengono oggi proposti in versione completamente elettronica, garantendo flessibilità e risparmio energetico.

Per quanto riguarda le tecnologie dell'industria 4.0, utilizziamo una serie di software implementati sulle nostre confezionatrici per rispettare le normative in termini di tracciabilità, sicurezza, qualità e interconnessione con i sistemi informativi aziendali. Inoltre, grazie al controllo da remoto, i nostri clienti possono richiedere servizi aggiuntivi che ci consentono di monitorare e interagire con le confezionatrici



Giovanni Nocita,
Sales Director
di Omag.



omag
Flexibility in Packaging
www.omag-pack.com

confezionatrice con
saldatura a piastre per
il confezionamento in
buste saldate sui 4 lati



PRODOTTI DI PUNTA: confezionatrici CP e CO

Attualmente i prodotti di punta sono le confezionatrici per buste saldate su 3 e 4 lati. In particolare, la confezionatrice CP è a moto intermittente e con sistema di saldatura a piastre per garantire una perfetta saldatura e una busta con elevata qualità estetica e priva di grinze e piegature che comprometterebbero l'integrità del prodotto. La confezionatrice orizzontale modello CO, invece, è la soluzione ideale per chi desidera una busta saldata su 3 lati, buste doppie o buste riempite con due prodotti diversi anche solido/liquido.